



21 GIU. 2016

Nell'anno **duemilasedici**, addì **21 giugno** alle ore **16.03**, presso il **Salone di rappresentanza**, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0044758 del 16.06.2016 (**Allegato 1**), per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **O M I S S I S**

Sono presenti: il **rettore** prof. Eugenio Gaudio; il **prorettore** prof. Renato Masiani; i **consiglieri**: prof.ssa Antonella Polimeni, prof. Maurizio Barbieri, prof. Bartolomeo Azzaro, dott. Francesco Colotta, prof. Michel Gras, sig. Domenico Di Simone, dott.ssa Angelina Chiaranza, sig. Angelo Marzano, sig. Antonio Lodise e il **direttore generale** Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

Assiste per il Collegio dei Revisori dei Conti: dott.ssa Marisa Grilli.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **O M I S S I S**

D. 291/16
Aff. prot.
6.1



21 GIU. 2016

EREDITÀ DELLA DOTT.SSA PAOLA MAINIERO – ACCETTAZIONE CON BENEFICIO DI INVENTARIO

Il Presidente informa che in data 23 settembre 2015 è pervenuto il testamento olografo della dott.ssa Paola Mainiero, redatto il 21 marzo 2014, e la cui successione testamentaria si è aperta in data 15 agosto 2015.

Con il testamento citato, pubblicato il 21.10.2015 con atto a rogito del notaio Cinzia Criaco di Roma Rep. n. 1371 Racc. n. 919, registrato a Roma 3 al n. 25928/1T, è stato disposto, tra l'altro, un lascito a titolo di erede in favore dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza e nello specifico in favore del "Dipartimento di Pediatria di Oncologia Pediatrica dell'Università", *rectius* Dipartimento di Pediatria e Neuropsichiatria Infantile, unità di ricerca Oncologia Pediatrica, con la finalità espressa *"che tutti i miei beni vengano utilizzati per la cura e l'assistenza dei bambini ricoverati presso il Dipartimento di Pediatria – Oncologia Pediatrica - dell'Università "La Sapienza" di Roma, affinché vengano acquistati nuovi macchinari, creati nuovi posti letto, o ambienti destinati ad attività ludiche e ricreative per i bambini"*. Con lo stesso testamento, inoltre, è stata lasciata la sola quota di legittima al Sig. Antonio Mainiero, genitore della *de cuius*, e sono state indicate anche le modalità di liquidazione della quota a lui spettante; sono stati lasciati, altresì, i gioielli alla minore Margherita Florio, nata a Napoli il 3.1.2000.

In data 6 giugno 2016 è stato aperto l'inventario dei beni della dott.ssa Paola Mainiero, verbale a rogito del notaio Cinzia Criaco di Roma Rep.n. 1693 ed in data 14 giugno 2016 è stato chiuso l'inventario con verbale a rogito del notaio Cinzia Criaco di Roma.

Dall'inventario, a cui si rinvia per il dettaglio, emerge che nell'asse ereditario della dott.ssa Paola Mainiero sono compresi:

- la piena proprietà di un appartamento sito in Roma alla Via Eugenio Cargioli n. 3;
- la piena proprietà di un'autovettura;
- beni mobili (tra cui denaro e titoli) per un valore complessivo di € 541.756,26, stima riportata nell'inventario;
- debiti per mutuo e interessi di mora per un valore complessivo di € 24.184,75;
- debiti per utenze per un valore complessivo di € 1.349,05;
- debiti per oneri condominiali per un valore di € 920,25;
- debiti per spese funerarie per un valore complessivo € 10.332,61.

Si precisa che la quota di legittima attribuita al Sig. Antonio Mainiero, ai sensi dell'art. 538 del Codice Civile, è pari ad 1/3 del patrimonio ereditario, mentre il lascito dei gioielli è stato fatto a titolo di legato in favore della minore Margherita Florio.

Tutto ciò premesso, il Presidente invita il Consiglio a deliberare l'accettazione con beneficio di inventario dell'eredità della dott.ssa Paola Mainiero e, una volta concluse le operazioni di liquidazione dei creditori e della legataria e di



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

21 GIU. 2016

individuazione e liquidazione della quota legittima spettante al Sig. Antonio Mainiero, anche eventualmente mediante transazioni, a porre in essere tutte le azioni necessarie affinché venga data attuazione alle volontà testamentarie.

Allegati parte integrante:

- Verbale di pubblicazione testamento olografo redatto in data 21.10.2015 dal notaio Cinzia Criaco di Roma Rep. n. 1371 Racc. n. 919.
- Verbali di inventario redatti dal notaio Cinzia Criaco di Roma in data 6.6.2016 e 14.6.2016;

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
A.R.S.E.-Ufficio Affari Patrimoniali ed Economici
Il Capo Ufficio
Dott. Paolo Enzo De Luca

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Patrimonio e Servizi Economici
Il Direttore
Dott. Andrea Bonomolo

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Il Capo Settore
Dott.ssa Lucia Spadafora



..... O M I S S I S

DELIBERAZIONE N. 241/16

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Letta la relazione istruttoria;
- Visto il testamento olografo della dottoressa Paola Mainiero, pubblicato con verbale a rogito del notaio Criaco in data 21 ottobre 2015;
- Visto l'inventario dell'eredità redatto con verbali del 6 giugno 2016 e del 14 giugno 2016 dal notaio Cinzia Criaco di Roma;
- Considerata la finalità del lascito in favore della Università degli Studi di Roma "La Sapienza" indicata dalla testatrice;
- Presenti n. 12, votanti n. 10: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore e dai consiglieri: Polimeni, Barbieri, Azzaro, Colotta, Gras, Di Simone, Chiaranza, Marzano e Lodise

DELIBERA

- di accettare, con beneficio di inventario, l'eredità della dottoressa Paola Mainiero, devoluta in favore dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" in virtù di successione testamentaria apertasi in data 15 agosto 2015, come da testamento olografo del 21 marzo 2015, pubblicato in data 21 ottobre 2015 dal notaio Cinzia Criaco di Roma Rep. n. 1371 Racc. n. 919;
- di richiedere al Tribunale competente l'autorizzazione alla liquidazione dei creditori e dei legatari;
- di richiedere al Tribunale competente le necessarie autorizzazioni al fine di procedere alla divisione del patrimonio ereditario con il Signor Antonio Mainiero, padre della de cuius, individuando quanto a lui spettante dalla suddetta successione testamentaria, anche attraverso transazioni per evitare l'insorgere di liti;
- di devolvere, una volta concluse le operazioni di liquidazione e divisione e/o transazioni sopra indicate, le rendite dei beni ereditari ovvero i proventi derivanti dalla vendita degli stessi, nonché le liquidità che saranno rinvenute, al netto delle spese sostenute e/o da sostenere, al Dipartimento di Pediatria e Neuropsichiatria Infantile, unità di ricerca Oncologia Pediatrica, affinché sia data attuazione alla volontà testamentaria espressa dalla de cuius;
- di dare mandato al Rettore a sottoscrivere l'atto di accettazione di eredità con beneficio di inventario, a presentare la relativa denuncia di successione e a compiere tutte le operazioni necessarie e conseguenziali anche per la liquidazione dei creditori



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

21 GIU. 2016

e legatari e per l'individuazione della quota spettante al Signor Antonio Mainiero, nonché a sottoscrivere il relativo atto di divisione o transazione e qualsiasi atto si rendesse necessario per risolvere e prevenire eventuali controversie, dando sin d'ora per rato e valido il suo operato.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Eugenio Gaudio

..... O M I S S I S

Repertorio n. 1371

Raccolta n. 919

PUBBLICAZIONE E DEPOSITO DI TESTAMENTO OLOGRAFO

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquindici, il giorno ventuno del mese di ottobre
In Roma, piazzale Aldo Moro, n. 5, presso gli uffici del Rettorato dell'Università "La Sapienza" alle ore dieci e minuti zero.

Innanzi a me dottoressa CINZIA CRIACO, Notaio in Roma, iscritta al Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, ed in presenza dei testimoni:

- DE LUCA (cognome) PAOLO ENZO, nato a Roma il 21 gennaio 1955, residente a Mazzano Romano (RM), strada di Capo Rio n. 5;
- SPADAFORA LUCIA, nata a San Giovanni in Fiore (provincia di Cosenza) il 24 maggio 1969, residente a San Giovanni in Fiore (CS), in via Monte Gimmella, n. 19

E' PRESENTE:

il Magnifico Rettore Prof. GAUDIO EUGENIO, nato a Cosenza il 15 settembre 1956, domiciliato per la carica presso la sede dell'infrastruttura Università, nella sua qualità di legale rappresentante pro-tempore dell'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA", con sede in Roma, Piazzale Aldo Moro n.5, codice fiscale 80209930587;

munito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione ai sensi di legge e del vigente statuto.

Io Notaio sono certo della identità personale di detto comparente, il quale, nella sua qualità anzidetta, relativamente alla successione della signora MAINIERO PAOLA, nata a Roma il 29 marzo 1962 (codice fiscale: MNR PLA 62C69 H501X), e deceduta a Roma, ove era domiciliata e residente, in via Eugenio Cargioli n. 3, il 15 agosto 2015;

come risulta dall'estratto per riassunto dal Registro degli Atti di Morte dell'anno 2015, atto 03964, parte 2, serie B03, rilasciato dall'Ufficiale dello Stato Civile del Comune di Roma in data odierna, che si allega al presente atto, quale sua parte integrante, sotto la lettera "A", omessane la lettura per espressa volontà del comparente;

mi chiede, in presenza dei testimoni, di procedere alla pubblicazione e successivo deposito nei miei atti notarili del testamento olografo della predetta defunta.

Quindi io Notaio, in presenza dei testimoni, ricevo dal comparente una busta bianca, aperta, ed estraggo, dalla stessa, detto testamento, che consiste in un foglio di protocollo a righe composto di quattro pagine, scritto con penna di colore blu da mano apparentemente unica su tutte le facciate.

Lo scritto occupa interamente le prime tre pagine del foglio, e solo le prime tredici righe nella quarta ed ultima pagina; ed è scritto a righe alterne in tutte le pagine ad eccezione della seconda pagina in cui in due punti (e precisamente al

REGISTRATO A ROMA 3
il 26/10/2015
AL N. 259281/1T
CON PAGAMENTO DI €
245,00

primo e all'ultimo capoverso) vengono lasciate in bianco due righe anzichè una sola.

La scheda testamentaria non presenta né cancellature né abrasioni né postille od altri vizi visibili di alcun genere, ad eccezione della parola "Magnifico" scritta al tredicesimo rigo che appare corretta nella sillaba "-co".

La busta reca sul recto la scritta in penna di colore blu "Al Magnifico Rettore dell'Università "La Sapienza" di Roma", e due piccoli tratti di penna di colore nera; l'altra facciata è completamente bianca ad eccezione delle seguenti parole stampate sul lembo di chiusura "LATO APERTO PER L'ISPEZIONE POSTALE", e le parole "Medipost" stampate sul lembo di chiusura.

Il letterale tenore del testamento è il seguente:

"Roma, 21 Marzo 2014

Io, sottoscritta, Paola Mainiero, nata a Roma il 29/3/1962, e residente a Roma, in via Eugenio Cargioli n. 3, in pieno possesso delle mie facoltà mentali, a rettifica del testamento da me redatto in data 3 Maggio 2009, nomino, in caso di mio decesso, il Magnifico Rettore dell'Università "La Sapienza" di Roma, quale curatore testamentario, affinchè disponga che il Dipartimento di Pediatria di Oncologia Pediatrica dell'Università sopraccitata, erediti sia l'appartamento di mia proprietà, ubicato in via Eugenio Cargioli n. 3, palazzina "B", interno n. 5, sia tutti gli ulteriori residui beni di mia proprietà, salvo la quota leggitima ove spettante, destinata a mio padre, Antonio Mainiero, nato a Castelfranco in Miscano (BN) il 1 agosto 1927.

A precisazione di quanto sopra, dispongo che tutti i miei beni vengano utilizzati per la cura e l'assistenza dei bambini ricoverati presso il Dipartimento di Pediatria - Oncologia Pediatrica - dell'Università "La Sapienza" di Roma, affinchè vengano acquistati nuovi macchinari, creati nuovi posti letto, o ambienti destinati ad attività ludiche e ricreative per i bambini.

Ad ulteriore chiarimento di quanto sopra disposto, preciso che desidero che la quota di leggitima, eventualmente spettante a mio padre, ove lo stesso non vi rinunci, come credo, in favore del Dipartimento di Pediatria - Oncologia Pediatrica -, venga computata, in primo luogo, sull'im-

mobile, e non sulle somme e titoli e beni mobili da me lasciati, e solo per la residua parte sulle somme e titoli e beni mobili, in modo che il Dipartimento di Pediatria - Oncologia pediatrica - possa averne la piena disponibilità, versando eventualmente la somma a conguaglio.

Per quanto concerne i miei gioielli, nomino, Margherita Florio, nata ad Ischia, correggo, nata a Napoli il 3/1/2000, mia unica erede dei miei gioielli.

Paola Mainiero

Roma, 21 Marzo 2014"

Il testamento viene vidimato ai sensi di legge e viene allegato, sotto la lettera "B", al presente verbale. La busta viene vidimata e viene allegata sub "C" al presente verbale.

Il presente atto - dattiloscritto in parte da persona di mia fiducia ed in parte scritto di mia mano su sette pagine di due fogli, intercalati fra loro - è stato da me Notaio letto, unitamente agli allegati, in presenza dei testimoni, al comparente, il quale lo ha dichiarato conforme alla sua volontà.

Sottoscritto alle ore dieci e minuti trenta.

F.to: Eugenio Gaudio

De Luca Paolo Enzo

Lucia Spadafora

Cinzia Criaco Notaio (L.S.)

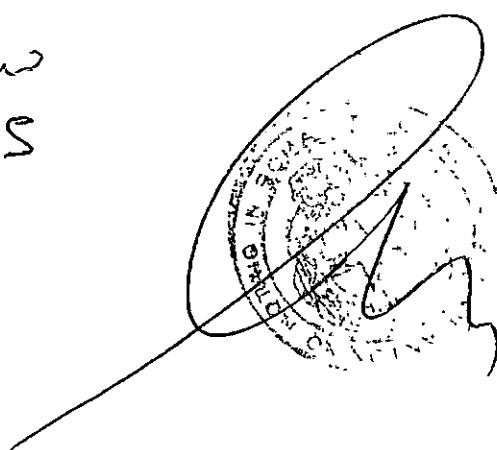
Certifico io sottoscritta CINZIA CRIACO, Notaio in Roma, iscritta al Collegio dei Distretti Notarili riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, che la presente copia, composta di

5 (Cinque) fogli per pagine 7 (Sette)

è conforme al suo originale, comprensivo dei relativi allegati, munito delle prescritte firme, custodito nella raccolta dei miei atti.

Si rilascia per uso ammendato

Roma, il 26 ottobre 2015



ROMA CAPITALE

ufficio dello STATO CIVILE

Servizi Demografici

Mult. 1A
(codice 2)

ALLEGATO A..... AL
N. 919 DELLA RACCOLTA

ESTRATTO PER RIASSUNTO del Registro degli atti di MORTU

L'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE
sulle richieste dei registratori di stato civile

dell'anno 2015, anno 03964, parte 2, serie B03

certifica che

MAINIERO PAOLA
nata il 29/03/1962 a ROMA (RM)
atto N. 00294, p. 1, f. A15
residente a ROMA (RM)

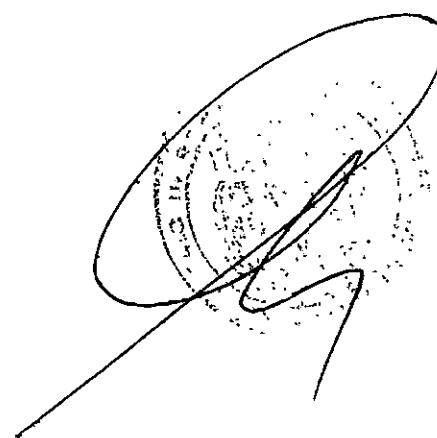
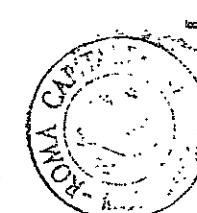
nubile

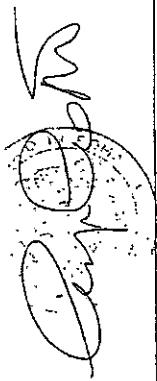
E' MORTA
il quindici agosto duemilaseicentosessanta
a ROMA (RM)

UFFICIALE DI STATO CIVILE
TITINA TALARICO
Istituto Amministrativo
TITINA TALARICO

Roma, 21/10/2015

Il presente certificato non puo' essere prodotto agli
organi della pubblica amministrazione o ai privati
gestori di pubblici servizi.





Roma, 21 Marzo 2014

Io, sottoscritto, Paolo Nainiello, nato a Roma il 29/3/1962, e residente a Roma, in via Eugenio Cangiullo n.3, in pieno possesso delle mie facoltà mentali, a sufficienza, devo testare, in esso di mio desesso, il "Regolamento dell' Università "la Sapienza" di Roma, quale curazione testamentaria, affinché disponga che il Dipartimento di Pediatria di Oncologia Pediatrica dell' Università "la Sapienza", eriediti sia l'appartamento di mia proprietà, ubicato in via Eugenio Cangiullo n.3, palazzo "B", residenza di mia proprietà, salvo lo quale legittima familiare, bello d'etate una spesa

ole spettanze, desidera a mio piacere, Antonio Nainiello, nato a Castelfranco in Nicaragua (BN) il 1 agosto 1927. A pressione di quanto sopra, dispongo che tutti i miei beni vengano utilizzati per la cura e l' assistenza dei bambini ricoverati presso il Dipartimento di Pediatria - Oncologia Pediatrica - dell' Università "la Sapienza" di Roma, affinché vengano acquisiti nuovi macchinari, creando nuovi posti letto, o ambulatori desiderati ad attività di cura e ricevimento per i bambini. Ad ulteriore chiarimento di quanto

soprattutto, prezzo che desidero che lo
quota di legittima, eventualmente spettante
a mio padre, ove lo stesso non vi rinunci,
come credo, in favore del Dipartimento
di Pediatria - Otorinolaringoiatria -
venga compiuto, in primo luogo, sull'iu-
mobilie, e, non sulle somme e titoli e
beni mobili che me lo suahi, e solo
per le residue poste sulle somme e
titoli e beni mobili, in modo che
il Dipartimento di Pediatria - Otorinolaringoiatria
- possa assegnare, da solo,
distribuibile, versando eventualmente
da somme a conguaglio
Per quanto concerne i miei gabinetti

nomino, Margherita Florio, nata ad
Ischia, conesso, nata a Napoli il
3/1/2000, mia unica erede dei guad

giellini
Giulio Marchese

Roma, 21 Marzo 2014

Giulio Marchese

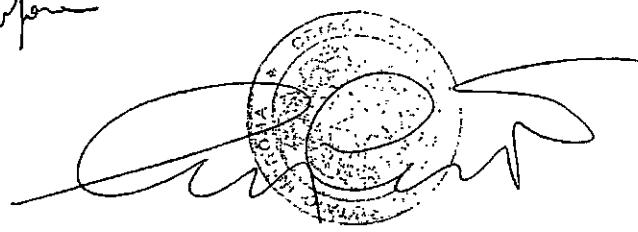
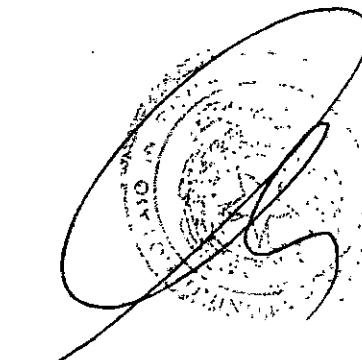
Giulio Marchese

10.5
A^o Magnifico Rettore
dell' Università "La Sapienza"
di Roma

LATO APERTO PER
L'ISPEZIONE POSTALE

ALLEGATO C AL
N. 919 DELLA RACCOLTA

Superalberto
de Luca Paolo Elio
Puccia Sibille



Medipost

Repertorio n. 1693

VERBALE DI INVENTARIO DI EREDITA'

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasedici, il giorno sei del mese di giugno
In Roma, in via Eugenio Cargioli n. 3, alle ore dieci e mi-
nuti zero.

Io sottoscritta Dottoressa Cinzia Criaco, Notaio in Roma, i-
scritta al Collegio dei Distretti Notarili riuniti di Roma,
Velletri e Civitavecchia,
designata dall'Università degli Studi di Roma "La Sapienza",
con sede in Roma, Piazzale Aldo Moro n. 5, ai sensi dell'art.
769, comma 4, codice di procedura civile, per procedere al-
l'inventario della eredità della defunta di cui appresso;
ho dato inizio all'inventario dell'eredità della signora MAI-
NIERO PAOLA, nata a Roma il 29 marzo 1962, e deceduta il 15
agosto 2015 in Roma, ove era domiciliata e residente, in via
Eugenio Cargioli n. 3 (codice fiscale: MNR PLA 62C69 H501X),
la quale aveva disposto delle sue sostanze con il testamento
olografo del 21 marzo 2014, pubblicato con atto ricevuto da
me Notaio in data 21 ottobre 2015, rep. n. 1371/919, regi-
strato presso l'Agenzia delle Entrate di Roma 3 in data 26
ottobre 2015 al numero 25928, serie 1T;

Qui ho trovato presenti i signori:

1) SPADAFORA LUCIA, nata a San Giovanni in Fiore (provincia
di Cosenza) il 24 maggio 1969 residente in San Giovanni in
Fiore (provincia di Cosenza), via Monte Gimmella n. 19;
la quale interviene al presente atto non in proprio, bensì in
nome e per conto della:

- **UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"**, con sede in
Roma, Piazzale Aldo Moro n.5, codice fiscale 80209930587,
giusta procura speciale a lei rilasciata dal Magnifico Retto-
re Prof. GAUDIO EUGENIO, nato a Cosenza il 15 settembre 1956,
nella sua qualità di legale rappresentante pro-tempore, con
l'atto da me ricevuto il 13 maggio 2016, rep. n. 1667, che,
in originale, si allega al presente atto sotto la lettera
"A", omessane la lettura per espressa e concorde volontà dei
comparenti;

chiamata all'eredità in oggetto con il testamento sopra cita-
to;

2) MAINIERO SANDRA, nata a Roma il 2 novembre 1964, residente
a Roma (RM) in via San Godenzo n. 91
erede legittimo presunto.

Constatata l'assenza dei signori:

- **MAINIERO ANTONIO**, residente in Roma, in via Nomentana n.
233;

chiamato all'eredità in oggetto con il testamento sopra cita-
to;

- FLORIO MARGHERITA, residente a Serrara Fontana (provincia
di Napoli) in via Quadro n. 13, la quale ha eletto domicilio

- a mezzo dei suoi rappresentanti legali - presso il mio studio in Roma, in piazza Cola di Rienzo n. 69; legataria;
persone alle quali fu notificato l'inizio delle operazioni di inventario con lettere inviate tramite raccomandata e/o inviate tramite posta elettronica nei termini di legge, e regolarmente pervenute;
tutti della cui identità personale io Notaio sono certa.

PREMESSO CHE:

- in data 15 agosto 2015 è deceduta in Roma, ove era domiciliata e residente, in via Eugenio Cargioli n. 3, la signora MAINIERO PAOLA, nata a Roma il 29 marzo 1962 (codice fiscale: MNR PLA 62C69 H501X), la quale aveva disposto delle sue sostanze con testamento olografo del 21 marzo 2014, pubblicato con atto ricevuto da me Notaio in data 21 ottobre 2015, rep. n. 1371/919, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Roma 3 in data 26 ottobre 2015 al numero 25928, serie 1T;
- la suddetta eredità non è stata ancora accettata da alcuno dei chiamati;
- io Notaio ho provveduto ad avvisare gli aventi diritto, come sopra costituiti, che, in questo giorno e luogo, alle ore 9 (nove) e minuti 30 (trenta), avrei dato inizio alle operazioni di inventario; con lettere raccomandate A/R in partenza dall'Ufficio Postale di Mazzano Romano in data 27 maggio 2016 numeri 15079008866-4, 15079008865-2, 15079008864-1, e - all'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" - con lettera inviata per posta elettronica certificata (P.E.C.) in data 30 maggio 2016;

* i presenti dichiarano che non esistono altre persone, oltre a quelle presenti e avvise, aventi diritto ad assistere alla formazione dell'inventario;

- non è stata effettuata apposizione di sigilli, come i comparenti all'uopo dichiarano;
- io Notaio sono stata incaricata dall'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", di eseguire il presente inventario, ai sensi dell'art. 769, comma 4, c.p.c.

Tutto ciò premesso che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, si dà inizio alle operazioni di inventario dell'eredità della signora MAINIERO PAOLA, sopra generalizzata.

Su conforme dichiarazione degli interessati, e salva più esatta ricognizione e necessaria integrazione, l'eredità della signora MAINIERO PAOLA è così costituita:

CREDITI, DEPOSITI E TITOLI

1) **Saldo creditore** di euro 40.060,47 (quarantamilasessanta virgola quarantasette) - alla data del decesso - sul conto corrente numero 1348630, esistente a nome della defunta presso la Banca Mediolanum S.p.A., con sede in 20080 - Basiglio (MI), Palazzo Meucci, via F. Sforza, come risulta dalla comunicazione inviata a Mainiero Sandra in data 3 novembre 2015 e inoltrata a me Notaio a mezzo posta elettronica in data 15

dicembre 2015;

in merito al saldo creditore di cui al conto corrente sopra citato, la signora Mainiero Sandra ha fatto pervenire al mio studio una successiva comunicazione della Banca Mediolanum S.p.A. contenente l'estratto del conto ordinario al 31/12/2015 che riportava un saldo finale di euro 41.563,58 (quarantunomilacinquecentosessantatré virgola cinquantotto);

2) **Dossier Titoli n. 40662971/0**, esistente a nome della defunta presso la Banca Mediolanum S.p.A., con sede in 20080 - Basiglio (MI), Palazzo Meucci, via F. Sforza, che, alla data del decesso, conteneva i seguenti fondi comuni di investimento ed i seguenti titoli:

a) Fondi comuni di investimento:

-- MED FLEX OBB GLOB, numero mandato INO;2478690, valore quota (al decesso) euro 9,149 (nove virgola centoquarantanove), numero quote 12.937,92 (dodicimilanovecentotrentasette virgola novantadue), controvalore totale espresso in Euro 118.369,06 (centodiciottomilatrecentosessantanove virgola zero sei);

-- GLOBAL HY B C S, numero mandato UFO;1825768, valore quota (al decesso) euro 9,632 (nove virgola seicentotrentadue), numero quote 11.664,19 (undicimilaseicentosessantaquattro virgola diciannove), controvalore totale espresso in Euro 112.349,51 (centododicimilatrecentoquarantanove virgola cinquantuno);

-- MED FLEX STRATEGICO, numero mandato 240;2685366, valore quota (al decesso) euro 6,762 (sei virgola settecentosessantadue), numero quote 4.415,98 (quattromilaquattrocentoquindici virgola novantotto), controvalore totale espresso in Euro 29.860,85 (ventinovemilaottocentosessanta virgola ottantacinque);

-- COUPON STR COLL SH B, numero mandato VWO;1825769, valore quota (al decesso) euro 9,704 (nove virgola settecentoquattro), numero quote 5.759,75 (cinquemilasettecentocinquantanove virgola settantacinque), controvalore totale espresso in Euro 55.892,64 (cinquantacinquemilaottocentonovantadue virgola sessantaquattro);

b) Titoli:

-- Nome: BTP 1/08/2034 5%, codice: IT0003535157, prezzo al decesso: 137,73 (centotrentasette virgola settantatré), Valore nominale obbligazioni 30.000, controvalore totale 41.341,36 (quarantunomilatrecentoquarantuno virgola trentasei);

-- Nome: BTP 01/08/39 5%, codice: IT0004286966, prezzo al decesso: 141 (centoquarantuno), Valore nominale obbligazioni 30.000, controvalore totale 42.349,75 (quarantaduemilatrecentoquarantanove virgola settantacinque);

-- Nome: BTP 01/09/40 5% 31A, codice: IT0004532559, prezzo al decesso: 141,32 (centoquarantuno virgola trentadue), Valore nominale obbligazioni 30.000, controvalore totale 42.978,56

(quarantaduemilanovecentosettantotto virgola cinquantasei);
-- Nome: BTP 01/03/2026 4,5%, codice: IT00046447357, prezzo al decesso: 124,19 (centoventiquattro virgola diciannove), Valore nominale obbligazioni 20.000, controvalore totale 25.195,37 (venticinquemilacentonovantacinque virgola trentasette);

il tutto come risulta dalla suddetta comunicazione inviata a Mainiero Sandra in data 3 novembre 2015 e inoltrata a me Notaio a mezzo posta elettronica in data 15 dicembre 2015;

3) Come da comunicazione della ISFOL - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEI LAVORATORI, con sede in Roma corso d'Italia n. 33, protocollo in uscita del 21 aprile 2016, indirizzata all'avv. Vezio Pagliarini, piazza Cavour 17, Roma, e fatta pervenire al mio studio, risulta dovuto ex art. 2122 c.c. dall'Isfol agli eredi della signora Paola Mainiero, l'importo complessivo di euro 30.120,68 (trentamilacentoventi virgola sessantotto). In tale comunicazione, inoltre si aggiunge che, per quanto attiene all'emolumento denominato "Produttività individuale e collettiva" relativo all'annualità 2015, lo stesso, essendo oggetto di confronto sindacale tuttora in corso, potrà essere quantificato, rispetto alla posizione della signora Mainiero, solo all'esito di tale confronto;

BENI MOBILI REGISTRATI

- Autovettura tipo PEUGEOT 2CHFZE, targata: BJ434GX, Telaio: VF32CHFZE40660173;

BENI IMMOBILI E BENI MOBILI

- Appartamento facente parte del maggior fabbricato sito in Roma in via Eugenio Cargioli, n. 3, posto al piano primo della scala "B", distinto con il numero interno 5, composto di tre virgola cinque vani catastali; riportato nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Roma al foglio 286, particella 617, subalterno 11, categoria A/2, classe 2, consistenza 3,5 vani, rendita euro 650,74; di cui la defunta era titolare della piena proprietà.

Ultimata la descrizione degli immobili, per procedere alla descrizione e stima dei mobili, ho richiesto l'opera del signor BULDRINI Roberto, nato il 27 gennaio 1953 a Roma ed ivi residente, via Nemorense n. 132, iscritto nell'Albo dei periti presso il Tribunale di Roma, esperto in materia di antiquariato, arte e preziosi, quale estimatore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 773 del codice di procedura civile, della cui identità personale io Notaio sono certa, al quale - previa seria ammonizione da me Notaio effettuata sulle conseguenze delle dichiarazioni mendaci o reticenti e sull'obbligo di dichiarare la verità - deferisco il giuramento, che lo stesso presta pronunziando le parole: "Giuro di bene e fedelmente adempiere alle operazioni affidatemi, al solo scopo di far conoscere la verità".

Si procede all'inventario dei beni mobili presenti nell'ulti-

mo domicilio della defunta stimati dal perito come segue, iniziando dal salone, ove si rinviene: struttura in bilaminato plastico ad imitazione del legno costituita da dieci ante, un vano a giorno e quattro cassetti, in mediocre stato: valore euro 80,00 (ottanta virgola zero zero);

Al suo interno si rinviene: una raccolta di video cassette, albu'm fotografici, raccolte epistolari, appunti manoscritti ed altri documenti ininfluenti ai fini dell'inventario, tutti senza valore;

si rinviene altresì una raccolta di circa 150 (centocinquanta) volumi di vari autori e titoli, tutti moderni, per un valore complessivo di euro 200,00 (duecento virgola zero zero); Lotto costituito da quindici cornici portaritratti, anzi sedici cornici, parte in lamina d'argento, parte in metallo e parte in legno, per un valore complessivo di euro 40,00 (quaranta virgola zero zero);

Impianto stereo marca panasonic completo di casse e telecomando, vecchio modello: valore euro 10,00 (dieci virgola zero zero);

Raccolta di CD senza valore;

Si dà atto del rinvenimento di un contenitore di colore arancione all'interno del quale è conservata una raccolta relativa alla istruttoria di una pratica di richiesta di invalidità civile che la de cuius aveva presentato presso l'INPS, e di cui non ne conosce l'esito;

Lotto costituito da quattro appliques in metallo a due luci ognuna, moderne, del valore complessivo di euro 80,00 (ottanta virgola zero zero);

Lotto di due piccole cornici in legno dorato di forma ovale con due piccole riproduzioni di dipinti famosi, del valore di euro 10,00 (dieci virgola zero zero);

Divanetto a due posti imbottito e rivestito in tessuto di colore rosso ed ornato con applicazioni in bronzo, in mediocre stato, del valore di euro 150,00 (centocinquanta virgola zero zero);

Tavolinetto in legno di noce, copia dall'antico, valore euro 15,00 (quindici virgola zero zero); sul piano è poggiato un televisore a colori marca SHARP, completo di telecomando, del valore di euro 80,00 (ottanta virgola zero zero);

Lettore DVD marca PIONEER, vecchio modello, del valore di euro 30,00 (trenta virgola zero zero);

Cornice in legno scolpito e dorato che la signora Maniero Sandra dichiara essere di sua esclusiva proprietà;

All'interno dei cassetti già descritti come parte della struttura di cui sopra, si rinviene un raccolta di musicassette, di articoli di cancelleria, pieghevoli, raccoglitori e porta documenti, tutti senza alcun valore;

si dà atto che la finestra e portafinestra sono ornate con tendaggi in mediocre stato e comunque destinati all'immobile senza valore;

camera cucina:

in detto ambiente si rinviene una struttura costituita da basi e pensili con sportelli, ante e frontespizi dei cassetti in legno;

detta struttura è corredata da lavandino due pozzetti, piano cottura a quattro fuochi, forno elettrico, lavabiancheria, frigorifero e congelatore; il tutto in buono stato, del valore complessivo di euro 800,00 (ottocento virgola zero zero).

Si dà atto che all'interno della struttura descritta, si rivengono stoviglie, pentolame e posateria di uso quotidiano, senza valore;

lume in vetro e ceramica ad un luce, moderno, euro 15,00 (quindici virgola zero zero);

camera bagno:

oltre i normali accessori d'uso, si rinviene un lotto costituito da lume e due appliques, tutti in metallo e prismi di vetro, moderni, valore complessivo euro 60,00 (sessanta virgola zero zero);

disimpegno:

si rinviene una struttura con due ante scorrevoli, non valutabili in quanto destinata all'immobile; al suo interno, sui ripiani, alcune paia di scarpe tutte di taglio femminile, verosimilmente appartenente alla de cuis, senza valore;

camera da letto:

Letto matrimoniale costituito da rete e materasso, valore euro 50,00 (cinquanta virgola zero zero);

al di sotto della rete si rivengono due grandi cassetti, verosimilmente superstizi di un mobile, al cui interno sono contenuti capi di biancheria sia personale che per la casa, nonché una cartellina bianca contenente i documenti e regolamento di Condominio attinente la proprietà di via Eugenio Cargioli; ed un'altra cartellina di colore arancione contenente documenti relativi al rapporto di lavoro intercorso con ISFOR e TAEMA; una cartellina di colore verde contenente ricevute di multe automobilistiche e relativi ricorsi al giudice di Pace; una cartellina di colore viola contenente ritagli di giornali, fotocopie di spunti letterari e riduzioni teatrali, il tutto senza valore ed, allo stato, ininfluente ai fini dell'inventario;

peluche riproducente un orso che la signora Mainiero Sandra dichiara di essere di sua esclusiva proprietà;

si dà atto di una struttura in legno dipinta, parte sulla parete e parte sul soffitto, non valutabile in quanto destinate all'immobile, al cui interno si rivengono buste vuote, cestelli in plastica, scatole di cartone, tutti senza valore; nonché una scala a libretto ed un'asse da stiro valutati complessivamente euro 20,00 (venti virgola zero zero);

si dà atto che la finestra è ornata con tendaggi in mediocre stato e comune destinati all'immobile, senza valore;

cordless marca Panasonic, vecchio modello valore euro 5,00

(cinque virgola zero zero);

si dà atto che è presente un modem TELECOM, valore euro 10,00
(dieci virgola zero zero) che si presume in comodato;

balcone:

si rinvengono numerosi vasi di fiori, parte in terracotta e
parte in resina, tutti in mediocre stato, valore euro 80,00
(ottanta virgola zero zero);

all'interno di un armadio a muro, posto su di un muro laterale
esterno, oltre la caldaia di servizio, vi sono oggetti e
prodotti per la pulizia della casa, tutti senza valore.

Terminata la descrizione e stima dei beni rinvenuti nella abitazione, vista l'ora tarda, si rinvia la prosecuzione del
presente inventario al giorno 14 giugno 2016 alle ore nove e
minuti trenta, presso l'Università degli Studi di Roma "La
Sapienza", Ufficio Economato, ove, su dichiarazione della signora Spadafora Lucia sono stati depositati oggetti della defunta.

Su concorde designazione degli intervenuti, viene nominato un
custode della casa e dei beni qui ivi contenuti, nelle persone di PAOLO ENZO DE LUCA, nato a Roma il 21 gennaio 1955, residente a Mazzano Romano (RM) strada di Capo Rio, n. 5, nella sua qualità di Economo dell'Università degli studi di Roma "La Sapienza", e la signora ROSA MARIA MINUCCI, nata a Roma il 31 gennaio 1965, residente a Roma, in via Picco dei Tre signori, n. 20, nella sua qualità di Capo Ufficio patrimonio immobiliare;

ai due nominati custodi verrà comunicata la nomina e, qualora gli stessi, non accettassero, l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", dovrà provvedere alla nuova nomina, comunicandolo agli interessati.

Viene chiuso il presente verbale alle ore tredici e minuti dieci.

Il presente verbale - scritto in parte da persone di mia fiducia in parte scritto di mia mano su

pagine di

fogli

è stato da me Notaio letto ai comparenti i quali dichiarano di trovarlo in tutto conforme alla loro volontà.

Sottoscritto alle ore tredici e minuti quindici.

F.to: Lucia Spadafora

Sandra Mainiero

Roberto Buldrini

Cinzia Criaco Notaio (L.S.)

PROSECUZIONE DI INVENTARIO DI EREDITA'

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilasedici, il giorno quattordici del mese di giugno

Nel Comune di Roma, in piazzale Aldo Moro n. 5, presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Ufficio Economato alle ore dieci e minuti trenta.

Io Dottoressa CINZIA CRIACO, Notaio in Roma iscritta al Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia;

ho proseguito l'inventario dell'eredità della signora MAINIERO PAOLA;

essendovi stata delegata dall'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", con sede in Roma, Piazzale Aldo Moro n. 5, ai sensi dell'art. 769, comma 4, codice di procedura civile.

E qui ho trovato presenti:

- il signor BULDRINI Roberto, in precedenza generalizzato, perito estimatore da me assunto;

- il signor PAOLO ENZO DE LUCA, in precedenza generalizzato, in qualità di custode nominato;

- la signora ROSA MARIA MINUCCI, in precedenza generalizzata, in qualità di custode nominato;

- per la UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA", con

sede in Roma, sopra generalizzata,

la signora SPADAFORA LUCIA, nata a San Giovanni in Fiore (provincia di Cosenza) il 24 maggio 1969 residente in San Giovanni in Fiore (provincia di Cosenza), via Monte Gimmella n. 19; in virtù della procura speciale come sopra allegata al presente verbale sotto la lettera "A";

2) MAINIERO SANDRA, sopra generalizzata;

Constatata l'assenza dei signori:

- MAINIERO ANTONIO, residente in Roma, in via Nomentana n. 233;

- e dei legali rappresentanti della signora FLORIO MARGHERITA, domiciliata presso il mio studio in Roma.

Io Notaio sono certa della identità personale dei detti comparenti.

In primo luogo, i signori PAOLO ENZO DE LUCA e ROSA MARIA MINUCCI, dichiarano di assumere la custodia loro affidata sotto le responsabilità di legge, precisando che la signora Minucci Rosa Maria sarà custode dei beni immobili e dei beni mobili ivi contenuti; mentre il signor De Luca Paolo Enzo sarà custode di tutti gli altri beni mobili, ivi compresi i gioielli e dei beni mobili registrati.

Io Notaio ho proseguito, dunque, nell'inventario dei beni della defunta come segue.

PASSIVITA', ONERI E PESI

1) Dall'esame dei Registri Immobiliari della Conservatoria di

Roma 1, sull'appartamento sopra descritto risulta iscritta,

in data 14 giugno 2003, al numero 13658 reg. part., a carico

della defunta, ed a favore della Banca Intesa S.p.A., una i-

poteca volontaria di Euro 100.500,00 (centomilacinquecento

virgola zero zero) a garanzia di un mutuo di originarie euro

67.000,00 (sessantasettemila virgola zero zero) da restituire

nel termine di anni 20 (venti), al tasso del 6,15% (sei vir-

gola quindici per cento), concesso alla defunta con l'atto

ricevuto dal Notaio Di Bernardino Claudio di Roma in data 10

giugno 2003, rep. n. 22740;

in merito al debito derivante dal suddetto contratto di mu-

tuo, la signora Mainiero Sandra ha fatto pervenire al mio

studio la comunicazione della Banca Intesa San Paolo del 30

gennaio 2016 dalla quale si evince che la defunta era titola-

re del seguente rapporto debitorio:

-- MUTUI E PRESTITI A RIENTRO RATEALE N. 6000/00061610240 di

originarie euro 67.000,00 (sessantasettemila virgola zero ze-

ro) erogato in data 10 giugno 2003 dalla filiale n. 00005

(ND), evidenziante alla data del decesso un residuo comples-

sivo debito di euro 21.816,33 (ventunomilaottocentosedici

virgola trentatré);

in merito, la signora Mainiero Sandra ha fatto pervenire

presso il mio studio una comunicazione della Intesa San Pao-

lo, di avviso di scadenza rata e segnalazione di arretrato,

recante la data del 21 aprile 2016, nella quale è indicata la

situazione dell'arretrato al 21 aprile 2016, comprensiva degli interessi di mora, pari a euro 2.368,42 (duemilatrecento- sessantotto virgola quarantadue). Nella suddetta comunicazione si fa presente che solo il pagamento del debito scaduto potrà evitare l'avvio delle azioni legali finalizzate al recupero forzoso del credito della banca.

2) Come da comunicazione inviata a me Notaio, la defunta risultante debitrice, alla data del 31 maggio 2016, nei confronti del "Condominio di via Eugenio Cargioli n. 3", della complessiva somma di euro 920,25 (novecentoventi virgola venti- cinque) per gestione ordinaria esercizio 2015 (rata aprile, luglio e ottobre e conguaglio esercizio precedente), esercizio 2016 (rata gennaio e aprile), e impermeabilizzazione converse (rata ottobre e novembre);

3) La signora Mainiero Sandra ha fatto pervenire al mio studio le seguenti comunicazioni, bollette e fatture, tutte intestate e/o inviate alla defunta, e precisamente:

a) da parte di Telecom Italia s.p.A.:

- comunicazione del 24 novembre 2015 avente ad oggetto un sollecito di pagamento per le seguenti fatture scadute e non pagate, riguardanti la linea telefonica 0686801820:
-- SETTEMBRE 2015, fattura n. RW03126182/2015, scadenza 12/10/2015, importo originario euro 55,50 (cinquantacinque virgola cinquanta);
-- OTTOBRE 2015, fattura n. RW03473230/2015, scadenza

11/11/2015, importo originario euro 56,28 (cinquantasei virgola ventotto);

per un importo totale da pagare di euro 111,78 (centoundici virgola settantotto);

e, sempre per la medesima utenza telefonica:

-- un bollettino intestato a Telecom Italia S.p.A. Roma per il periodo NOVEMBRE 2015, fattura n. RW03957878, scadente il 9/12/2015 dell'importo di euro 56,28 (cinquantasei virgola ventotto);

-- numero cinque fatture emesse da Telecom Italia S.p.A. Roma, rispettivamente: numero RW04534534 emessa il 7/12/2015 dell'importo di euro 56,28 (cinquantasei virgola ventotto) da pagare entro l'11/01/2016; numero RW00211447 emessa il 1'8/01/2016 dell'importo di euro 56,28 (cinquantasei virgola ventotto) da pagare entro l'11/02/2016; numero RW00759995 emessa il 5/02/2016 dell'importo di euro 58,16 (cinquantotto virgola sedici) da pagare entro l'11/03/2016; numero

RW01319854 emessa il 7/03/2016 dell'importo di euro 60,44 (sessanta virgola quarantaquattro) da pagare entro l'11/04/2016; numero RW02541918 emessa il 5/05/2016 dell'importo di euro 83,24 (ottantatré virgola ventiquattro) da pagare entro il 13/06/2016;

-- Lettera di costituzione in mora inviata da Maran Credit Solution S.p.A., via degli Operai 25, spoleto, in data 29 aprile 2016, per conto di Telecom italia s.p.a., per il recu-

pero del credito di euro 443,23 (quattrocentoquarantatré virgola ventitré) che quest'ultima vanta nei confronti di Mai- niero Paola per il mancato pagamento delle fatture sopra indicate relative all'utenza telefonica sopra riportata ;

b) da parte di Eni Spa Divisione Gas e Power:

-- comunicazione del 30 novembre 2015 avente ad oggetto un sollecito di pagamento per la fattura scaduta e non pagata numero 1534667488, intestata alla defunta, data scadenza 04/11/2015, dell'importo di euro 61,71 (sessantuno virgola settantuno) ;

-- fattura numero 1544625739 emessa il 18 dicembre 2015 dell'importo di euro 126,01 (centoventisei virgola zero uno) con scadenza al 19 gennaio 2016;

-- fattura numero 1608241145 emessa il 2 febbraio 2016 dell'importo di euro 60,83 (sessanta virgola ottantatré) con scadenza al 27 febbraio 2016;

-- fattura numero 1614494085 emessa il 22 marzo 2016 dell'importo di euro 92,34 (novantadue virgola trentaquattro) con scadenza al 13 aprile 2016;

-- fattura numero 1620399351 emessa il 19 maggio 2016 dell'importo di euro 71,77 (settantuno virgola settantasette) con scadenza al 10 giugno 2016;

c) da parte di Acea Energia:

- Bolletta numero 921600099442 emessa il 17 gennaio 2016, di euro 56,91 (cinquantasei virgola novantuno) con scadenza

all'11 febbraio 2016;

- Bollettino di Euro 57,35 (cinquantasette virgola trentacinque) con scadenza 12 ottobre 2015;

- Bollettino di Euro 56,72 (cinquantasei virgola settantadue) con scadenza 14 dicembre 2015;

- Bolletta numero 921600465004 emessa il 18 marzo 2016, di euro 60,06 (sessanta virgola zero sei) con scadenza al 12 aprile 2016;

- Bolletta numero 921600836072 emessa il 17 maggio 2016, di euro 67,40 (sessantasette virgola quaranta) con scadenza al 13 giugno 2016;

d) da parte di AMA S.p.A.:

- Bollettino di euro 109,74 (centonove virgola settantaquattro) con scadenza al 23 novembre 2015;

- Fattura numero 111600852677 emessa il 29 aprile 2016 dell'importo di euro 102,03 (centodue virgola zero tre)

e) La signora Mainiero Sandra ha fatto pervenire al mio studio, inoltre, le seguenti fatture, riguardanti spese funerarie e cimiteriali per la sepoltura della defunta:

- Fattura numero 12 del 12 gennaio 2016, emessa da Giordano Costruzioni s.r.l., con sede in via del Verano 43, Roma, intestata a Sandra Mainiero per "Saldo per lavori svolti per vostro conto presso il cimitero Flaminio per la salma di Paola Mainiero" di euro 1.600,00 (millesicento virgola zero zero) oltre I.V.A. per complessivi euro 1.952,00 (milenovecen-

tocinquantadue virgola zero zero); e ricevuta di acconto di

euro 150,00 (centocinquanta virgola zero zero) del 21 dicem-

bre 2015:

- Ricevuta Fiscale numero 74 dell'8 settembre 2015 intestata

a Sandra Mainiero per "Acquisto loculo per la salma di Mai-

niero Paola e tassa di Emulazione" di complessivi euro

3.879,23 (tremilaottocentosettantanove virgola ventitré);

- Ricevuta Fiscale numero 63 del 17 agosto 2015 intestata a

Sandra Mainiero per "Servizio funebre completo per la salma

di Paola Mainiero e anticipo per acquisto loculo" di comples-

sive euro 4.501,38 (quattromilacinquecentouno virgola

trentotto).

Quindi io Notaio ho proseguito nell'inventario dei beni mobi-

li della defunta, che, come sopra detto, furono depositati

dai signori Cappelli Vittorio, nato a Roma il 29 settembre

1937, e Funghini Silvia, nata a Roma il 23 giugno 1936, en-

trambi residenti in Roma, via Leonida Rech, n. 80, presso

l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" dichiarando

essere di proprietà della defunta Mainiero Paola.

Tali beni vengono estratti da una scatola sigillata posta al-

l'interno della Cassaforte ubicata nella Stanza n. 45 del-

l'Ufficio Economato, ove erano stati riposti ciascuno singo-

larmente all'interno di sacchettini in plastica trasparenti

contraddistinti con i numeri da 1 (uno) a 133 (centotren-

tatré), e vengono valutati dal perito come segue:

- Lotto di ventuno paia di orecchini, di varie forme e dimensioni, tutti in metallo, ornati con pietre ad imitazione di preziosi, valore complessivo euro 60,00 (sessanta virgola zero zero);

- Lotto di dieci collane, di varie forme e dimensioni, parte in metallo, parte in metallo e argento, ornate con pietre ad imitazione del prezioso.

Si dà atto che due di dette collane sono costituite da segmenti di malatite. Valore complessivo euro 90,00 (novanta virgola zero zero);

- Una collana in oro 750/1000 costituita da piccole maglie in oro giallo alternate da alcune più grandi in oro bianco; peso grammi 11,2 (undici virgola due); valore euro 300,00 (trecento virgola zero zero);

si dà atto che detta collana è custodita in un sacchetto contraddistinto dal numero ventitré;

- Lotto costituito da due braccialetti e due pendenti in metallo e lega di argento e metallo, ornati con pietre ad imitazione del prezioso, nonchè un orecchino supersiste, in metallo ornato con la sfera ad imitazione di una perla; valore complessivo euro 15,00 (quindici virgola zero zero);

- Lotto di sei collane di varie forme e dimensioni; parte in metallo, ornate con pietre ad imitazione del prezioso, e parte in materiale sintetico ad imitazione delle perle; valore complessivo euro 30,00 (trenta virgola zero zero);

- Lotto di diciotto collane, di varie forme e dimensioni costituite in parte in lega di metallo e in parte in lega di metallo e argento, e ornate con pietre ad imitazione del prezioso, valore complessivo euro 160,00 (centosessanta virgola zero zero);

- Lotto di quattro bracciali, di varie forme e dimensioni, costituito da metallo, cuoio, ed altri componenti ad imitazione del prezioso; valore complessivo euro 15,00 (quindici virgola zero zero);

- Lotto di dieci collane, di varie forme e dimensioni, costituite in parte in metallo e in parte con pietra a imitazione del prezioso, valore complessivo euro 80,00 (ottanta virgola zero zero);

- Lotto di tre bracciali, parte in metallo, parte in cuoio, ornati con pietre ad imitazione del prezioso, nonchè due gruppi di elementi superstizi di più monili, entrambi senza valore; valore complessivo euro 20,00 (venti virgola zero zero);

- Lotto di otto anelli in metallo, ornati con pietre ad imitazione del prezioso, e contraddistinti rispettivamente dai numeri 82 (ottantadue), 83 (ottantatré), 84 (ottantaquattro), 85 (ottantacinque), 91 (novantuno), 92 (novantadue), 93 (novantatré) e 94 (novantaquattro); valore complessivo euro 20,00 (venti virgola zero zero);

- Lotto di tre anelli in oro 585/1000, di cui due oranti con

pietre preziose, rispettivamente di peso in grammi 6,6, (sei virgola sei) quello contraddistinto con il numero 89 (ottantanove), 4,0 (quattro virgola zero) quello contraddistinto con il numero 88 (ottantotto), e 2,8 (due virgola otto) quello contraddistinto con il numero 87 (ottantasette); valore complessivo euro 90,00 (novanta virgola zero zero);

- Lotto di due anelli entrambi in oro 750/1000, di cui uno in oro giallo ornato con pietre semipreziose del peso di grammi 6,8 (sei virgola otto), contraddistinto con il numero 86 (ottantasei), ed un altro in oro bianco, ornato con piccoli brillanti di carati 0,02 (zero virgola zero due) ognuno del peso di grammi 3,2 (tre virgola due), contraddistinto dal numero 90 (novanta); valore euro 260,00 (duecentosessanta virgola zero zero);

- Lotto di dodici paia di orecchini, in metallo ornati con pietre ad imitazione del prezioso valore complessivo euro 90,00 (novanta virgola zero zero);

- Coppia di orecchini in oro 750/1000 ornati con piccole perle di fiume, peso grammi 7,5 (sette virgola cinque), contraddistinto con il numero 106 (centosei), valore euro 180,00 (centottanta virgola zero zero);

- Coppia di orecchini in oro 750/1000 ornati con pendenti, peso in grammi 10,2 (dieci virgola due) contraddistinti dal numero 109 (centonove), valore euro 250,00 (duecentocinquanta virgola zero zero);

- Coppia di orecchini in oro filigranato 750/1000, ornati con gocce di corallo, peso grammi 11,1 (undici virgola uno), contraddistinti con il numero 110 (centodieci), valore euro 280,00 (duecentottanta virgola zero zero);
- Coppia di orecchini in oro giallo e bianco di titolo 750/1000, peso grammi 3,8 (tre virgola otto), contraddistinto con il numero 105 (centocinque), valore euro 90,00 (novanta virgola zero zero);
- Lotto di due collane in metallo dorato di cui una ornata con pendente a forma di quadrifoglio ed una con pendenti ad imitazione del prezioso, contraddistinte rispettivamente con i numeri 111 (centoundici) e 113 (centotredici), valore euro 15,00 (quindici virgola zero zero);
- Collana in acciaio e oro 750/1000, ornata con un pendente anch'esso in acciaio e oro 750/1000 della manifattura Bulgari, peso grammi 16,7 (sedici virgola sette), contraddistinto dal numero 112 (centododici), valore euro 350,00 (trecentocinquanta virgola zero zero);
- Catenina in oro 750/1000, peso grammi 3,5 (tre virgola cinque), contraddistinta dal numero 116 (centosedici), valore euro 80,00 (ottanta virgola zero zero);
- Catenina in oro 750/1000 ornata con un pendente in malachite, riproducente una maglia marinara, peso grammi 24,1 (ventiquattro virgola uno), contraddistinta con il numero 115 (centoquindici), valore euro 120,00 (centoventi virgola zero);

zero);

- Girocollo in oro 750/1000, ornato con due segmenti anch'esi in oro 750/1000, con inserti in malachite e piccoli brillanti di carati 0,02 (zero virgola zero due) ognuno; peso grammi 9,8 (nove virgola otto), contraddistinto con il numero 114 (centoquattordici), valore euro 280,00 (duecentottanta virgola zero zero);

- Lotto di due pendenti, rispettivamente in legno e vetro corredati di maglie in metallo dorato, contraddistinti rispettivamente dai numeri 121 (centoventuno) e 118 (centodiciotto); valore complessivo euro 5,00 (cinque virgola zero zero);

- Pendente in oro 750/1000 a forma di busta, peso grammi 2,5 (due virgola cinque), contraddistinto dal numero 122 (centoventidue), valore euro 70,00 (settanta virgola zero zero);

- Pendente a forma di goccia in oro 750/1000, ornato con uno smalto decorato con motivi floreali, peso grammi 2,6 (due virgola sei), contraddistinto dal numero 120 (centoventi), valore euro 60,00 (sessanta virgola zero zero);

- Pendente in oro 750/1000 e corallo rosso, peso grammi 1,2 (uno virgola due), contraddistinto con il numero 119 (centodiciannove), valore euro 25,00 (venticinque virgola zero zero);

- Lotto di sette frammenti tutti in oro 750/1000, peso complessivo di grammi 3,6 (tre virgola sei), contraddistinti con

il numero 117 (centodiciassette), valore euro 90,00 (novanta virgola zero zero);

- Lotto costituito da basso rilievo a forma di rosa in corallo, frammento di anello in metallo dorato, cinque pietre semipreziose tra cui tre tornaline, e un coppia di orecchini in metallo a forma di sfera, del valore complessivo di euro 80,00 (ottanta virgola zero zero);

- Coppia di orecchini in oro 750/1000, vecchia manifattura, ornati con due schegge di brillante, di carati 0,02 cadauno, peso in grammi 1,7 (uno virgola sette), contraddistinti con il numero 126 (centoventisei), valore euro 50,00 (cinquanta virgola zero zero);

- Lotto di tre orologi di cui due in metallo dorato ed un in acciaio in metallo dorato, rispettivamente con movimento meccanico ed uno più recente con movimento a quarzo, contraddistinti rispettivamente con i numeri 128 (centoventotto), 129 (centoventinove) e 130 (centotrenta); valore complessivo euro 80,00 (ottanta virgola zero zero);

- Lotto costituito da bracciale con perle in metello e vetro, e due spille vecchia manifattura in metallo dorato, contraddistinti con i numeri 131 (centotrentuno), 132 (centotrentadue) e 133 (centotrentatré), valore complessivo euro 25,00 (venticinque virgola zero zero).

Tutti gli oggetti come sopra estratti vengano riposti all'interno della scatola, la quale viene depositata all'interno

della cassaforte nella stanza 45 dell'Ufficio Economato.

Nulla più restando a descriversi, ho io Notaio interpellato gli intervenuti e questi hanno risposto di non conoscere che vi sia altro a descrivere e di non sapere, direttamente o indirettamente che non sia stato inventariato alcun bene caduto nella successioni.

Viene chiuso questo inventario alle ore tredici e minuti zero.

Il presente verbale-scritto da me Notaio in parte a mano e in parte con mezzi meccanici su sedici pagine di quattro fogli - è stato da me Notaio letto ai comparenti che lo approvano.

Sottoscritto alle ore tredici e minuti dieci.

F.to: Roberto Buldrini

De Luca Paolo Enzo

Rosa Maria Minucci

Lucia Spadafora

Sandra Mainiero

Cinzia Criaco Notaio (L.S.)